



COMUNE DI RONZO-CHIENIS

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26

OGGETTO: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'anno **duemilaventuno** addì **ventinove** del mese di **luglio** ad ore 19.40,

29 luglio 2021

nella sala riunioni a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale che viene svolto mediante video conferenza, secondo quanto disposto con Decreto Sindacale prot.n. M303 – 1691 del 07.05.2020

Presenti i Signori
(collegati in videoconferenza):

Assenti

1. CAROTTA GIANNI
2. FINOTTI RENATO
3. BALDESSARI MADDALENA
4. BELLINI OSCAR
5. CAGLIEROTTI DAVIDE
6. CAVALIERI MARTA
7. CIAGHI CLAUDIO
8. CIAGHI STEFANO
9. MARTINELLI MATTIA
10. MAZZUCCHI EMILIANA
11. MAZZUCCHI FRANCESCA
12. STERNI ANGELICA
13. STERNI CAROL
14. STERNI NINO

giust.	ing.
X	
X	

Assiste e verbalizza in videoconferenza
il Segretario Comunale
dott.ssa *Federica Bortolin*

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. **Gianni Carotta** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta telematica per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione

Il presente verbale è pubblicato all'Albo
Comunale il

30 luglio 2021

ove rimarrà esposto
per 10 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Federica Bortolin

OGGETTO: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*".

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Vista la deliberazione n. 05 del 24.03.2021 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023 e il Documento Unico di Programmazione 2021-2023.

Vista la deliberazione n. 70 del 07.07.2021 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2021-2023.

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa.

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa.

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale e aggiornato in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

Verificato che lo stanziamento del Fondo di Riserva, istituito con la presente variazione, si ritiene sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno.

Verificato che lo stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, istituito con la presente variazione si ritiene sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno.

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio.

Vista l'urgenza di procedere all'approvazione della variazione, per poter dare attuazione nel più breve tempo possibile, agli interventi nuovi o modificati, introdotti con la medesima e quindi la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 22.07.2021, prot.n. 2962, come previsto dall'art. 210, comma 1 lettera b) della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e dall'articolo 239 del D.Lgs. 267/2000, comma 1 lettera b).

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto il Regolamento di Contabilità.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 recante "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)".

Visto il Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n.

Visto lo statuto comunale

Con voti favorevoli, espressi per alzata di mano, di n. 12 su n. 12 consiglieri presenti e votanti, contrari nessuno, astenuti nessuno, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta

DELIBERA

1. di dare atto, che il bilancio di previsione 2021-2023, come modificato dalla presente variazione, rispetta gli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come risulta dagli allegati formanti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000;
3. di approvare la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, come risulta dall'allegato formante parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione al DUP 2021-2023 nonché al programma triennale delle opere pubbliche;
5. di dare atto che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche alle previsioni di cassa e al Piano esecutivo di gestione 2021-2023;
6. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2021;
7. di dichiarare la presente deliberazione, con voti 12 favorevoli, espressi per alzata di mano, di n. 12 su n. 12 consiglieri presenti e votanti, contrari nessuno, astenuti nessuno, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
8. di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ❖ opposizione, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto-Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ❖ ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ronzo Chienis, 23 luglio 2021

La Responsabile del Servizio Finanziario

f.to rag. Antonia Benedetti

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della stessa.

Ronzo Chienis, 23 luglio 2021

La Responsabile del Servizio Finanziario

f.to rag. Antonia Benedetti